

VareseNews

Artoni: “Sui frontalieri è bene dare un segnale forte”

Pubblicato: Martedì 1 Dicembre 2020



La questione dei **frontalieri**, presenti a migliaia anche nella sola città di Luino, è **tema che ha infiammato e infiamma innumerevoli sedute di consiglio comunale**, ultima delle quali quella della serata di lunedì dove sul punto – **una mozione del consigliere Furio Artoni** del gruppo “Azione civica” – si è deciso di sospendere la trattazione e rimandarla alla prossima assemblea cittadina.

Leggi anche

- [Luino – Luino, confronto in Consiglio sulle linee programmatiche](#)

Questo «sono discussione accesa tra Furio Artoni ed esponenti leghisti in consiglio comunale che verteva sostanzialmente sulla validità della lettera di intenti sottoscritta dal Governatore Fontana e dal Presidente del Cantone Ticino», fanno sapere dal Gruppo di minoranza.

«**Infatti Furio Artoni ha chiesto che venisse espressamente sconfessata tale lettera** perché potrebbe provocare a cascata un indebolimento della posizione in merito al ristorno delle imposte dei frontalieri **laddove l’extraggettito venisse erogato alla Regione anziché ai Comuni di frontiera**. Si tratta a detta di Artoni di una svista del Governatore e di un indebolimento della posizione a difesa dei frontalieri. Dall’altra parte i leghisti hanno preso una posizione nella quale hanno espressamente richiesto che dalla mozione venisse tolto ogni riferimento alla lettera di Fontana. Artoni ha tenuto posizione , nonostante le richieste anche della maggioranza per un documento univoco».

«Anche gli altri componenti della minoranza (vedi Compagnoni) hanno definito tale lettera inutile e con termini coloriti. Tuttavia io consigliere ha insistito sul punto considerato che non si tratta di un messaggio Whatsapp sfuggito di mano, ma di una vera e propria lettera di intenti sottoscritta da due autorità che ovviamente hanno peso politico , anche se non legislativo sul punto. Dunque è importante per Artoni **dare un segnale forte e sconfessare atteggiamenti equivoci, soprattutto in un momento come questo dove i frontalieri sono presi di mira da una certa parte politica del Canton Ticino** e d è necessario quanto mai prendere posizione chiare a difesa del lavoro dei nostri concittadini e della loro dignità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it